



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
Provincia di Arezzo

4 Area Risorse Finanziarie e Tributi
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO
N.3 DEL25/01/2021

OGGETTO:ESTERNALIZZAZIONE IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE , AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA A DECORRERE DAL 01/01/2021.

PREMESSO che:

- - i Capi I e II del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modifiche e integrazioni disciplinano i presupposti e le modalità applicative dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- - l'art.63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446 e successive modifiche e integrazioni disciplina il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- - il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e s.m.i. prevede che i relativi servizi di riscossione e accertamento possano, qualora sia accertata la convenienza economico e funzionale, essere affidati in concessione a soggetti terzi;
- - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 30/11/2017, l'Amministrazione ha deliberato l'affidamento in concessione del servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché il servizio di pubbliche affissioni per un periodo di anni tre, rinnovabile per un identico periodo di tempo;
- - la procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto concessionario è stata conclusa positivamente con l'aggiudicazione della stessa ed avvio dei servizi oggetto di concessione a far data dal 01/04/2018 fino al 31/12/2020;
- - fino ad oggi la gestione diretta della riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della correlata tassa rifiuti giornaliera è stata svolta dagli uffici comunali impiegando proprie risorse umane e strumentali;

VISTI:

- - gli artt. 52 e 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 relativi all'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, della riscossione e dell'accertamento dei tributi e di tutte le entrate comunali, ed in particolare l'art. 52 il quale prevede che le relative attività siano affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: "... 1)i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1; istituito presso il Ministero delle Finanze; 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore ...";

- l'art. 1 della Legge 160/2019 che dal comma 816 al comma 847 disciplina il canone unico in sostituzione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche, nonché dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- l'art. 1, comma 846 della sopra citata Legge 160/2019 secondo il quale *“Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante;*

VALUTATA positivamente l'attività del servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni svolta in concessione dal soggetto affidatario esterno e per la quale è stato già rinnovato l'affidamento fino al 31/12/2023;

RILEVATO che sussistono le condizioni previste dall'art. 1, comma 846 della sopra citata Legge 160/2019 per l'esercizio della facoltà di affidamento della gestione del nuovo canone patrimoniale al soggetto che risulta affidatario del servizio di gestione della imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;

VALUTATO che non vi sono ragioni per non confermare la scelta fatta nel 2017 in merito alla esternalizzazione mediante affidamento in concessione del servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, data la permanenza delle motivazioni di cui alla deliberazione di consiglio Comunale n.76 del 30/11/2017 che si riportano di seguito:

- la necessità di un costante monitoraggio sul territorio dei vari impianti pubblicitari, connesso a controlli di carattere tecnico, che consentirebbero la verifica della corrispondenza delle dichiarazioni rese dai contribuenti con le situazioni reali, al fine di realizzare un costante e corretto aggiornamento della banca dati;
- la possibilità di impiegare le risorse amministrative presenti all'interno dell'Ufficio Tributi dell'Ente, per una più incisiva gestione ordinaria e accertativa dei tributi maggiori, quali IMU e TASI e quindi un'intensificazione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria;
- l'esternalizzazione del servizio potrebbe determinare un miglioramento dell'efficienza e dell'economicità dello stesso garantendo altresì una maggiore regolarità di funzionamento;
- tale efficienza ed economicità non può essere garantita dall'attuale struttura comunale a causa sia della complessità operativa del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni, sia della mancanza di un aggiornato Piano degli Impianti Pubblicitari la cui realizzazione necessita, non soltanto di un'ordinaria attività d'ufficio, ma soprattutto di una costante e puntuale rilevazione sul territorio;

CONSIDERATO che:

- la necessità di maggiori controlli sul territorio per la gestione del nuovo canone patrimoniale in sostituzione dei tributi minori (imposta sulla pubblicità, cosap, tarig) richiede l'utilizzo di personale professionalizzato di cui questo ente non dispone in misura sufficiente o potrebbe disporre soltanto a scapito di altre attività istituzionali quali la vigilanza del territorio a cura della Polizia Locale;
- è necessario ridurre gli adempimenti a carico degli utenti anche con l'introduzione di soluzioni applicative informatiche innovative, volte ad efficientare ed ottimizzare il procedimento autorizzatorio e di riscossione dell'entrata, liberando al contempo agenti di Polizia Locale e altri dipendenti comunali da notevoli compiti amministrativi che possono essere demandati in parte a terzi ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ai funzionari/dirigenti dell'Ente;
- è necessario attivare un processo di digitalizzazione dei procedimenti al fine di agevolare gli utenti con implementazione di pagamenti “smart” esclusivamente sui conti dell'Ente;

ATTESO che comunque è necessario che l'Ente mantenga in ogni caso la piena disponibilità della banca dati delle occupazioni al fine della massima trasparenza della gestione e della sicurezza delle informazioni in essa contenute;

CONSIDERATO inoltre:

- - che l'istituzione da parte del Comune con specifico atto regolamentare richiede particolari competenze e conoscenze della base imponibile che l'attuale concessionario ha acquisito nel territorio, conoscenze necessarie per la determinazione del nuovo tariffario;
- - che l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni risultano già affidate in concessione e pertanto è inopportuno procedere ad una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto concessionario del canone unico;

CONSIDERATO altresì che la gestione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in occasione della Fiera del Perdono ha caratteristiche e modalità peculiari strettamente connesse con la storia e le particolarità organizzative della menzionata manifestazione, ben conosciute e gestite dagli uffici comunali coinvolti e che, tenuto anche conto della possibilità di circoscriverne l'entità e la durata temporale limitata, non vi sono ragioni per estendere l'esternalizzazione della gestione del nuovo canone all'occupazione di spazi ed aree pubbliche in occasione di tale manifestazione;

RITENUTO OPPORTUNO:

- - disporre, dal 01/01/2021, l'affidamento del canone unico per l'intero periodo di durata contrattuale al fine della gestione unitaria dello stesso, ad eccezione di quanto riguarda l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in occasione della Fiera del Perdono;
- - demandare al Responsabile del Servizio Tributi l'attività di negoziazione con l'attuale affidatario del servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni delle condizioni contrattuali nel rispetto dell'art.1 comma 846 della legge 160/2019 al fine di definire condizioni economiche più favorevoli per il Comune di Terranuova Bracciolini;

VISTA la relazione tecnica illustrativa in merito alle valutazioni sull'opportunità dell'esternalizzazione, a partire dal 1° gennaio 2021, della gestione in concessione del canone unico patrimoniale di cui ai commi dal 816 al 847 dell'art. 1 della Legge 160 del 27 dicembre 2019. La relazione è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO:

l'art. 42, lett. e), del Testo unico per l'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITI:

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Segretario comunale in qualità di dirigente dell'Area 4 di cui fa parte il Servizio Tributi e dal Servizio Finanziario, nonché il parere del Revisore dei Conti e il parere della competente Commissione Consiliare Permanente nella seduta del XX/XX/XXXX;

Con voti ... per alzata di mano dai XX consiglieri presenti e votanti come da proclamazione fatta dal Presidente;

DELIBERA

1. di avvalersi della facoltà di cui all'art.1 comma 846 della legge n.160/2019 e, all'uopo, affidare in concessione il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art.1 commi da 916 a 847 della legge n.160/2019, all'attuale concessionario del servizio di riscossione e accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni a far data dal 1 gennaio 2021 e per tutta la durata del rapporto contrattuale in essere secondo i seguenti criteri:
 - a. condizioni economiche migliorative per l'Ente;
 - b. pagamenti e riscossioni su specifico conto dell'Ente dedicato esclusivamente al concessionario che potrà accedervi solo per lo scarico delle informazioni sui pagamenti;
 - c. obbligo del concessionario di trasmettere all'Ente la banca dati completa almeno con cadenza annuale mediante formato excel;
 - d. obbligo del concessionario di collaborare con gli uffici dell'Ente al fine di predisporre il tariffario per il canone unico;
- e. obbligo del concessionario di collaborare con gli uffici dell'Ente al fine di sgravarne le attività volte all'istruttoria dei procedimenti per il rilascio delle concessioni o autorizzazioni relative alle entrate in argomento, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ai funzionari dell'Ente;
 - f. obbligo per il concessionario di attivarsi per implementare entro 8 mesi dall'affidamento una procedura software che agevoli gli adempimenti degli utenti in particolare attraverso l'utilizzo di un portale telematico.
2. di disporre che l'affidamento di cui al precedente punto 1 non comprende la gestione del canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche in occasione della Fiera del Perdono, che resterà in gestione diretta degli uffici comunali competenti;
3. di demandare ai Dirigenti del Servizio Tributi e del Servizio Polizia Locale tutti gli adempimenti necessari all'espletamento della procedura di affidamento in concessione del servizio in oggetto;

Con successiva votazione, con XX voti favorevoli e XX astenuti resi per alzata di mano dai XX consiglieri presenti e votanti, come da proclamazione fatta dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ricorrendo motivi di urgenza determinati dalla necessità di gestire il nuovo canone a far data dal 01/01/2021.

**L'ISTRUTTORE
CURANDAI LAURA**

**IL PROPONENTE
QUAOSCHI MASSIMO**

**IL RESPONSABILE DI AREA
Avv. Massimo Bigoni**